

Chiesa Viva

Anno XV - n° 26 – 14 Settembre 2025

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago

Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Streaming Sante Messe: canale video



Ss. Gervasio e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

Santi Gervasio e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587

**Bisogna che
il Figlio dell'uomo
sia innalzato**

Gv. 3,13-17

**DOMENICA 14 SETT.
ESALTAZIONE DELLA
SANTA CROCE**

Festa - Liturgia
delle ore propria

Nm 21,4-9; Sal 77; Fil 2,6-11;
Gv 3,13-17

LUNEDÌ 15 SETT.

Liturgia delle ore
quarta settimana

B. Vergine Maria Addolorata
1Gv 4,15-21; Sal 32; Lc 17,26-33

MARTEDÌ 16

Ss. Cornelio, papa, e Cipriano,
vescovo, martiri
1Gv 5,1-13; Sal 39; Lc 18,1-8

MERCOLEDÌ 17 SETT.

S. Sàtiro - memoria
1Gv 5,14-21; Sal 45; Lc 18,15-17

GIOVEDÌ 18 SETT.

S. Eustorgio I, vescovo
3Gv 1-8. 13-15; Sal 36;
Lc 18,18-23

VENERDÌ 19 SETT.

2Pt 1,1-11; Sal 62; Lc 18,24-27

SABATO 20 SETT.

Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo
Chong Hasang e compagni,
martiri
Dt 12, 29-13,1; Sal 96 (97);
Rm 1, 18-25; Mt 12,5b-28



14 settembre

La preghiera di oggi,
giorno dell'Esaltazione
della Croce di Cristo,
fonte di miracoli
e guarigioni

INVITATI ALLA TAVOLA EUCARISTICA

di don Maurilio Frigerio

–“Fare memoria della Pasqua” di Gesù, per i credenti, è un atto costitutivo e non occasionale o casuale. Fa parte del prendere coscienza del dono ricevuto col Sacramento del Battesimo. Non si dovrebbe parlare di obbligo o di precetto. Si tratta di un dono da accogliere in pienezza.

–Le espressioni popolari: “Andare a Messa”, “Sentire Messa” o altre espressioni curiose, rendono l’idea di un cammino da rinnovare per giungere a una comprensione vitale della celebrazione eucaristica domenicale.

–“Senza la Pasqua non possiamo vivere” dicevano i martiri africani di Abitene. Hanno fatto notizia ribadendo una verità di fede che, per loro, era diventata vera fino al martirio. Ne consegue che l’Eucaristia è una “questione seria” che chiama in causa la vita dei credenti.

–Qualcuno dice che “La Messa è sempre identica a se stessa”. Dimostra di non aver compreso che cosa è un “rito”. Basta pensare che dentro questa ripetitività di gesti e parole noi incontriamo Gesù, presente, vivo, risorto in mezzo a noi. Meravigliamoci e lasciamoci affascinare da questa Bellezza!

–Altri pensano dentro di loro: “La Messa è un obbligo noioso”. Non c’è modo peggiore per impostare la vita cristiana che ritiene e propone l’Eucaristia come fonte e culmine della vita cristiana. Si tratta della “Sorgente” e non di una “pozza d’acqua paludosa”. La vitalità della sorgente garantisce la qualità del fiume.

–L’Eucaristia è nutrimento dato dalla Parola e dal Corpo e Sangue di Gesù. La struttura dell’Eucaristia rispetta la nostra umanità, è fatta di Parole che generano relazioni belle e di Nutrimento che indica un Dio che “si prende cura” di tutto noi stessi: “spirito e corporeità”. Proviamo a pensare alle nostre relazioni amicali più significative: prevedono dialogo e mensa di condivisione gioiosa. Chi ti vuole bene ti parla, ti ascolta e ti nutre. Non dobbiamo aggiungere nulla all’Eucaristia nelle nostre comunità domenicali.

–L’Eucaristia non ha un “termine cronologico”: ci diamo un appuntamento da cui nasce tutto, ma si tratta di un processo che continua durante la settimana. Dire “Andate in pace” non significa: “Avete la coscienza a posto”, ma significa: “Ora inizia il cammino di conversione, di vita nuova e bella, di carità che è condivisione”.

–Il nostro Arcivescovo suggerisce che l’Eucaristia sia l’azione con cui “il maestro interiore” ci fa gustare, capire e vivere questo dono sacramentale.

–Tu, io , noi che partecipiamo e celebriamo l’Eucaristia domenicale ci

poniamo qualche domanda in merito? Ne parliamo in famiglia? Lo diciamo quando siamo a colloquio con i nostri colleghi di lavoro o di università? Abbiamo il coraggio di testimoniare con umiltà che il Signore prevede questo appuntamento prezioso? Riceviamo un dono unico: viviamolo con gratitudine e responsabilità.

PAROLA DEL PREVOSTO

Domenica 14

Battesimi comunitari

Nella chiesetta di **S. Michele**: da sabato 20 a lunedì 29 settembre si terrà la novena con la preghiera alle ore 20.30.

Da domenica 14 settembre gli orari delle Sante Messe festive tornano ad essere:

ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

La S. Messa Vigiliare del sabato rimane alle ore 18.30

NOTIZIE DALL'ORATORIO

venerdì 19 settembre: ripresa del catechismo dei cresimandi alle 16.45. Al termine, breve riunione con i genitori (ore 18.00) e aperitivo offerto al bar.

lunedì 22 settembre: apertura gastronomia per la FESTA DELL'ORATORIO (dalle ore 19.00). Dalle ore 21.00 si raccoglieranno le iscrizioni per il nuovo anno di catechismo di III-IV-V elementare.

giovedì 25 settembre: tornei serali di calcio balilla, ping pong, bocce e carte (aperto a giovani e adulti). Ci sarà la possibilità di cenare in oratorio.

venerdì 26 settembre: apericena (ore 19.00) e FLUO PARTY aperto a tutti.

sabato 27 e domenica 28 settembre: FESTA DEGLI ORATORI e S. Messa di ringraziamento celebrata da don Ronel per i suoi primi 5 anni di Ordinazione presbiterale.

ESIGENZE DI INIZIO ANNO:

Come in qualsiasi casa, anche in oratorio abbiamo alcune esigenze.

In vista della **PESCA DI BENEFICENZA**, chiediamo se qualcuno ha qualcosa da donarci che sia in buono stato.

Sarà possibile consegnare ciò che desiderate presso il bar dell'Oratorio ogni giorno dalle ore 16.30 alle ore 18.00

La seconda esigenza riguarda le **porte del campo da calcio**. Il tempo, l'usura e il massiccio utilizzo ha reso alcune delle porte attuali poco sicure. La sostituzione, parziale o totale, prevede una spesa non indifferente. Se qualcuno volesse dare un piccolo contributo per far sì che l'Oratorio continui ad essere un luogo di divertimento per i ragazzi, può farlo pervenire presso la segreteria (aperta dal lunedì al venerdì 8.30-10.30 o 14.30-16.30) oppure consegnarlo direttamente a don Ronel

Parrocchia Santi Martiri-Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel.0331551452

E' INIZIATA LA SAGRA DI SAN LORENZO

SABATO 13

Ore 16,00 - Sante Confessioni in modo particolare per chi festeggia
Gli anniversari di matrimonio

DOMENICA 14 FESTA DI SAN LORENZO

**Ore 10,30 - SANTA MESSA SOLENNE NEL 25° DI SACERDOZIO
DI DON MAURO SANTORO
ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

ore 16,00 - 17,00 - 18,00 - preghiera davanti al Santo

**ORE 21,00 - VESPERI E SOLENNE PROCESSIONE CON LA STATUA
DI SAN LORENZO. ACCENSIONE DEL PALLONE VOTIVO**

IN ORATORIO TUTTE LE ATTRAZIONI DELLA SAGRA

Ore 16.00, 17.00, 18.00 - breve preghiera e bacio della reliquia di S. Lorenzo

**Ore 21,00 - VESPERI e poi PROCESSIONE con la reliquia e la statua di San Lorenzo -
Davanti alla statua i ragazzi dell'oratorio con gli animatori**

(vie Manara, Brunelleschi, XX Settembre, Milano, Lamarmora, Mameli, Sempione, Manara, Chiesa)
**Accensione del pallone votivo - Benedizione -
23,00 Spettacolo pirotecnico**

Invitiamo ad addobbare le vie della parrocchia, soprattutto dove passerà la Processione.

Ore 23,00 - Spettacolo pirotecnico

DOMENICA 21 GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO

**VIVIAMO CON LA PREGHIERA LA NOSTRA
FESTA PATRONALE DI SAN LORENZO**

Venerdì 26 Settembre

ore 19.30 Cena con PIZZOCCHERI (su prenotazione)
ore 21.00 DJ set Vinili '80 '90

Sabato 27 Settembre

ore 19.30 Cena con RISOTTO (su prenotazione)
ore 21.00 MusicDuo



Domenica 28 Settembre

ore 10.30 Cammino di Giubileo (ritrovo in piazza Magenta)
ore 11.00 Santa Messa in Oratorio
ore 12.30 PRANZO COMUNITARIO (€ 20 su prenotazione)

Nel Pomeriggio: Giochi & Animazione & Musica
ore 18.30 APERITIVO BOMBOM
(prenotatevi per assicurarvi il posto)

Prenotazioni PRANZO COMUNITARIO in Segreteria Parrocchiale
entro Mercoledì 24 Settembre (da Lunedì a Venerdì 9.30/11.30)
Attivi Bar, Cucina e Grigliera in tutte le serate

CHIESA di VILLASTANZA chiusa per RESTAURO

Sabato ore 18.00 Messa Vigiliare a VILLAPIA
DOMENICA ore 8.00 Eucarestia a VILLASTANZA (Centro don Carlo Sada)
ore 9.30 Eucarestia a VILLAPIA
ore 11.00 Eucarestia in ORATORIO (nuovo Salone)

EUCARESTIE NEI GIORNI FIERALI

VILLASTANZA Lunedì + Mercoledì + Venerdì (ore 9.00 don Carlo Sada)
VILLAPIA Martedì + Giovedì (ore 18.30)

FUNERALI e BATTESIMI nella chiesa di VILLAPIA

Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

I GIORNI DELLA CATECHESI
della INIZIAZIONE CRISTIANA

Lunedì: 5 elem.
Mercoledì: 4 elem.
Giovedì 3 elem.
Sabato 2 elem.

Il primo incontro nel pomeriggio della Festa dell'Oratorio per tutti i genitori e i bambini sarà
DOMENICA 5 OTTOBRE in chiesa.
Verrà presentato il Programma annuale e consegnato la domanda di ISCRIZIONE al percorso annuale di Catechesi.
Il Percorso della Catechesi dell'Iniziazione Cristiana inizia in 2a elementare: Primo anno "Con Te figli!". E termina in 5 elementare: Quarto anno "con Te! Cristiani".

Il "perché" dell'Iniziazione Cristiana

"Educare al pensiero di Cristo, a vedere la storia come Lui, a giudicare la vita come Lui, a scegliere e ad amare come Lui, a sperare come insegna Lui, a vivere in Lui la comunione con il Padre e lo Spirito Santo. In una parola, nutrire e guidare la mentalità di fede: questa è la missione fondamentale di chi fa catechesi a nome della Chiesa".

La figura di Gesù è centrale il tutto questo processo: la sua umanità, le sue parole, la sua sorte continuano ad essere un punto di svolta per chi lo incontra.

IL CAMMINO DELL' INIZIAZIONE CRISTIANA

(2a elem.)	(3a elem.)	(4a elem.)	(5a elem.)
1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno
CON TE! FIGLI	CON TE! DISCEPOLI	CON TE! AMICI	CON TE! CRISTIANI

COMUNITA' PASTORALE S. AMBROGIO

Si comunica che le lezioni
dell'UATE Riale di Parabiago
avranno inizio il

15 ottobre 2025 Mercoledì

mentre le iscrizioni potranno essere effettuate presso la Sala Verde di Villa Corvini via Santa Maria 27 Parabiago nei giorni 23, 24, 25 e 30 settembre e 1 e 2 ottobre 2025 dalle ore 15 alle ore 17

*Le lezioni si terranno presso
la Sala Rossa di Villa Corvini
via Santa Maria 27 Parabiago*



PELLEGRINAGGIO

A ROMA

GIUBILEO 2025

29 SETTEMBRE – 3 OTTOBRE 2025

Viaggio di 5 giorni

ROMA
CASTELLI ROMANI
CASAMARI
ALATRI
BOLSENA



**G.V.V. Gruppo Volontariato
Vincenziano di Parabiago -**

Distribuzione Alimenti e Vestiario -

*via S. Ambrogio, 1 -
20015 Parabiago - MI -*

**Tel. 0331 55 13 24 - Cell. 353 40 94 759
Si riceve solo per appuntamento**

Pastorale Giovanile

PreAdo:

martedì 23 settembre: pizzata con i ragazzi che hanno partecipato alla vacanza estiva ad Asiago (ore 19.30). A seguire, foto della vacanza (sono invitati anche i genitori e i ragazzi che non sono venuti in vacanza) e iscrizioni al nuovo anno. Il tutto in Oratorio centrale.

Ado, 18/19enni e Giovani:

domenica 21 settembre: ore 18.30 accoglienza della Fiaccola e cena insieme (possibilità di salamelle, hamburger, patatine...).

mercoledì 24 settembre: pizzata con i ragazzi che hanno partecipato alla vacanza estiva ad Alassio e al Giubileo (ore 19.30). A seguire, foto delle vacanze (sono invitati anche i genitori che lo desiderassero).

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO SS CROCIFISSO DI COMO



Padre Davide Giovanni Ceriani
San Lorenzo 15 giugno 1867
Como 10 ottobre 1945

Domenica 12 ottobre 2025

ore 8:15

Partenza da piazza della Chiesa di San Lorenzo

ore 10:00

Santa messa: Como Santuario SS Crocifisso

Celebra Padre Michele Marongiu

Priore del Santuario SS Crocifisso

concelebra il padre Superiore della Casa Madre
a SOMASCA Padre Luigi Amigoni

ore 12:30

pranzo al sacco presso

l'oratorio adiacente al Santuario SS Crocifisso

ore 14:30

Visita Duomo di Como,

visita alla Basilica di San Fedele e passeggiata lungolago

ore 16:30

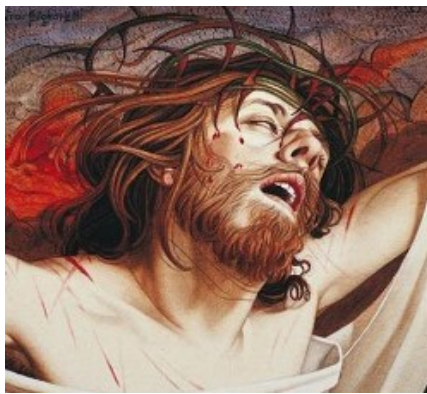
ritorno a San Lorenzo.



Costo pullman per ogni persona € 13,00

Prenotare TEMPESTIVAMENTE entro il 30 settembre
telefonando al numero 3470559642





«GESÙ, DANDO UN FORTE GRIDO, SPIRÒ» (Mc 15,37)

Il grido di Gesù sulla croce esprime la fiducia in Dio che resiste anche quando tutto tace

La morte in croce di Gesù è il vertice della sua vita in questo mondo.

Sulla croce, Gesù non muore in silenzio, ma lascia la vita con un grido: «Gesù, dando un forte grido, spirò» (Mc 15,37). Quel grido racchiude tutto: dolore, abbandono, fede, offerta. Non è solo la voce di un corpo che cede, ma il segno ultimo di una vita che si consegna.

Il grido di Gesù non è disperazione, ma fiducia che resiste anche quando tutto tace.

Il grido di Gesù è preceduto da una domanda, una delle più laceranti che possano essere pronunciate: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?».

Gesù, il Figlio, che ha sempre vissuto in intima comunione con il Padre, sperimenta ora il silenzio, l'assenza, l'abisso. Non si tratta di una crisi di fede, ma dell'ultima tappa di un amore che si dona fino in fondo.

In quel momento, il cielo si oscura e il velo del tempio si squarcia (cfr Mc 15,33.38).

È come se il creato stesso partecipasse a quel dolore, e insieme rivelasse qualcosa di nuovo: Dio non abita più dietro un velo, il suo volto è ora pienamente visibile nel Crocifisso.

È lì, in quell'uomo straziato, che si manifesta l'amore più grande.

È lì che possiamo riconoscere un Dio che non resta distante, ma attraversa fino in fondo il nostro dolore.

Il centurione, un pagano che esclama: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!» (Mc 15,39), è il frutto di un grido che non si è disperso nel vento, ma ha toccato un cuore. A volte, ciò che non riusciamo a dire a parole lo esprimiamo con la voce, il grido.

Il Vangelo conferisce al nostro grido un valore immenso, ricordandoci che può essere invocazione, protesta, desiderio, consegna.

Addirittura, può essere la forma estrema della preghiera, quando non ci restano più parole. In quel grido, Gesù ha messo tutto ciò che gli restava: tutto il suo amore, tutta la sua speranza.

Gesù non ha gridato contro il Padre, ma verso di Lui.

Anche nel silenzio, era convinto che il Padre era lì. E così ci ha mostrato che la nostra speranza può gridare, persino quando tutto sembra perduto. Gridare è dire che ci siamo, che non vogliamo spegnerci nel silenzio, che abbiamo ancora qualcosa da offrire.

Gesù ci insegna a non avere paura del grido, purché sia sincero, umile, orientato al Padre. Un grido non è mai inutile, se nasce dall'amore. E non è mai ignorato, se è consegnato a Dio. È una via per continuare a credere che un altro mondo è possibile.

Conclusione

Cari fratelli e sorelle, impariamo dal Signore Gesù il grido della speranza quando giunge l'ora della prova estrema. Non gridare contro qualcuno, ma per aprire il cuore. Se il nostro grido sarà vero, se manifesta la fiducia e la libertà dei figli di Dio, la voce sofferta della nostra umanità, unita alla voce di Cristo, può diventare sorgente di speranza per noi e per chi ci sta accanto.

I MAL DI TESTA DI PIERINO



TRA I PERSONAGGI PIU' PRESENTI NELLA VITA DI PIERINO VI E' LA SCUOLA I

Sono terminate le vacanze e Pierino deve tornare a scuola. Ma non perde il suo buon umore

Due scienziati, amici di Pierino, sono in campeggio con lui per una vacanza. Dopo cena si ritirano in tenda e si addormentano profondamente.

A un certo punto della notte uno scienziato, Holmes, si sveglia e scuote l'amico.

– Watson, guardate in alto nel cielo e ditemi cosa vedete!

– Vedo milioni e milioni di stelle

– E cosa ne deducete? – chiede Holmes.

Watson riflette a lungo e poi replica: – Be', da un punto di vista astronomico, mi fa pensare che ci sono milioni di galassie e quindi,

potenzialmente, miliardi di pianeti.

Da un punto di vista astrologico, mi fa osservare che Saturno è in Leone.

Da un punto di vista orario, guardando la Luna, deduco che sono circa le 3:15. Da un punto di vista meteorologico, mi aspetto che domani avremo una bella giornata.

Da un punto di vista teologico, mi fa capire che Dio è Potenza Infinita e che noi siamo solo una parte insignificante dell'Universo.

E Pierino sciaguratamente sveglia, chiede: "Cosa suggerisce a voi vedere le stelle sopra le nostre teste?" E Pierino esclama: – Che qualcuno ci ha rubato la tenda...

Però il suo umore riceve uno scossone perché deve tornare a scuola

È il primo giorno di scuola e la mamma va a prendere Pierino; Pierino le corre incontro e la mamma, sorridente, gli chiede: «Allora, Pierino, cosa hai imparato oggi a scuola?»

«Non abbastanza» risponde Pierino sconsolato; «infatti vogliono che torni anche domani!»

Pierino chiede a suo papà:

– Papà, stasera puoi farmi il compito di matematica?

– No, Pierino, non sarebbe giusto!

– Beh, tu intanto potresti provare!

Pierino con l'Insegnante di religione

Con l'Insegnante di religione Pierino, stranamente, è abbastanza attento.

L'insegnante parla ai suoi Alunni del vangelo e, in particolare del pubblicano Zaccheo di Gerico.

Rimane impressionato quando l'Insegnante dice che Zaccheo ha dato metà dei suoi averi ai poveri e intende restituire quattro volte quello che ha rubato.

Dentro, gli sorge spontanea una esclamazione: non è vero!!!!

Però non osa parlare non certo per l'Insegnante ma perché si tratta del vangelo.

Inaspettatamente l'Insegnante chiede agli alunni della classe: "Conoscete Qualcuno che assomiglia a Zaccheo?" Questa volta Pierino esplode con un forte "No!" L'Insegnante, quasi a scusarsi della sua domanda forse non del tutto opportuna e soprattutto di aver fatto "esplodere" il suo Pierino, la addolcisce e dice: Tra le persone che frequentano la chiesa forse c'è davvero chi assomiglia a Zaccheo di Gerico.!

Pierino che non frequenta molto la chiesa, non parla, ma scuote la testa.

Pierino conosceva bene Parabiago?.